

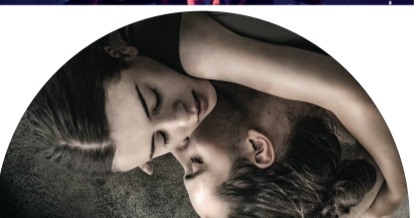
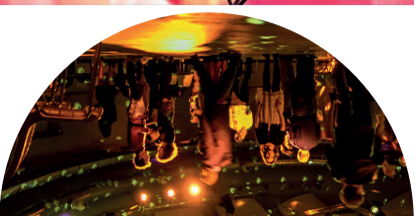
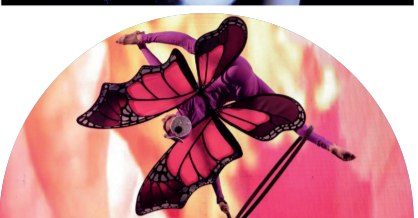
Con 17 titoli e ben 11 prime nazionali, il teatro si conferma grande protagonista dell'estate. In primo piano come sempre il **FESTIVAL SHAKESPEARIANO**. Nella magnificenza del Teatro Romano la travolgente versione di **ANDREA CHIODI** di **LE ALLEGRE COMARI** DI **WINDSOR**, impreziosita dalla presenza di **EVA ROBIN** nel ruolo di **Miss Quickly**, **ASPETTANDO RE LEAR**, riscrittura del celebre dramma con lo istrionico **Alessandro Preziosi**, il **ROMEO E GIULIETTA** interpretato da un gruppo di adolescenti diretti da **Silvia Masotti** e **Camilla Zorzi** e **SHAKESPEARE & ME**, esilarante indagine sul rapporto col Bardo di un attore poliedrico come **Andrea Pennacchi**. Il festival andrà ad abitare poi l'incanto del Museo Lapidario Maffei, con i due poemi **VENERE E ADONE** e **LO STUPRO DI LUCREZIA** musicati da **GUP Alcaro** per **Valter Malosti**. Torna la terza edizione del **VERONA SHAKESPEARE FRINGE FESTIVAL**: 8 appuntamenti con nomi di primo piano della scena internazionale tra cui il georgiano **Levan Tsuladze** e l'americana **Lisa Wolpe**. Per il **SETTEMBRE CLASSICO**, come da tradizione, il Romano ospiterà un titolo tratto dal ricco repertorio del dramma antico, in collaborazione con il Teatro Greco di Siracusa. Quest'anno andrà in scena una nuova versione della **MEDEA** di Euripide diretta da **Federico Tiezzi** e interpretata da **Laura Marioni**. Gli ultimi due appuntamenti festeggerà i 75 anni del festival. In programma l'inaugurazione con **Giuliana De Sio**, **Adriano Giamini**, **Francesco Montanari** e **Laura Morante** protagonisti di **LETTI D'AMORE** e l'indagine su **NAPOLÉON** proposta da **Lino Guanciale**.

TEATRO



Spazio alla grande musica italiana ed internazionale con 8 serate da non perdere. Due le rassegne che si alternano e susseguono sul palco del Teatro Romano. La musica di **RUMORS FESTIVAL** porta a Verona i suoni del presente, con un cast che mette a confronto generazioni e generi musicali. Il programma si apre con **TONY HADLEY**, iconico leader degli **Spandau Ballet**, assieme alla fedele **The Fabulous TH Band** e all'Orchestra **Bruno Maderna** diretta da **Daniilo Rossi** in **Mad about you**. Sarà dunque la volta dell'americana **LINDSEY STIRLING**, con dello svedese **DANIEL NORRGREN**, che ha realizzato la colonna sonora del film **vincitore all'ultimo Festival di Cannes**, "Le otto montagne". Completa il programma **MANUEL AGNELLI**, artista poliedrico e inesauribile sperimentatore delle sette note. Per **VERONA JAZZ** invece salteranno sul palco **PAOLO FRESU** con **OMAR SOSA** in **Food**, un progetto musicale che racconta il cibo, trattandolo sotto il profilo del gusto, dell'etica e dell'estetica. Si prosegue con il raffinato **TIGRAN HAMASYAN**, artista armeno maestro nella contaminazione tra linguaggi, con **The call within**. A chiudere il programma l'attesissimo ritorno a Verona di **INCOGNITO**, uno tra i più importanti progetti e gruppi di acid-jazz al Mondo.

MUSICA



La sezione danza del 2023 sarà nel segno di **Shakespeare**, con un cartellone che prova a portare sul corpo storie e personaggi senza tempo. **DANZANDO SHAKESPEARE** porta al Teatro Romano 2 titoli ispirati ai più celebri innamorati della storia. Da una parte la poesia dei preludi di **Chopin**, Tormani e **Alessandro Macario**, copia romantico interpretati da **Andèta** perfetta celebrazione dell'amore romano. **GIULIETTA E ROMEO**. Considerato ormai un titolo classico nel repertorio del Balletto di Roma, in una nuova edizione interpretata da **Paolo Barbonaglia** e **Carola Puddu**. **SHAKESPEARE IN WALTZ**, invece, porterà al Museo Maffei dove verrà replicata per 3 giorni consecutivi lo spettacolo **BALLROOM**, di **Chiara Frigo** in una edizione evento che festeggia 10 anni di arte partecipata e comunitaria. Quest'ultimo spettacolo rientra nella sezione **CELEBRATING** assieme all'**Circus Theatre-Elysium** di **Kiev** che porterà al Teatro Romano il suo pirtecnico **ALICE IN WONDERLAND**, tra danza e circo contemporaneo.

DANZA

“Una lunga storia d’amore, quella tra Verona e Shakespeare, che siamo pronti a celebrare, per ripercorrere 75 anni di prosa e altre forme di spettacolo dal vivo. E’ un anniversario importante, che racconta una pagina della storia del teatro nazionale. Un’occasione per accendere i riflettori sul nostro Teatro Romano, un gioiello che ci invidiano in tutta Italia, nel cuore degli artisti che ne hanno calcato il palcoscenico. Ma anche per riscoprire altri due splendidi spazi museali della città, come il Museo Lapidario Maffei e il Museo degli Affreschi Tomba di Giulietta, in un dialogo tra luoghi d’arte e contenuti performativi in grado di incuriosire cittadini e turisti. La stagione 2023 sarà davvero memorabile, anche per la multidisciplinarietà delle proposte in cartellone. Ancora una volta si attesta la vocazione di Verona quale città di arte, cultura e spettacolo, capace di dare corpo a una fioritura artistica di rilievo. Come Amministrazione Comunale profundiamo un grande impegno umano ed economico nell’organizzazione dell’Estate Teatrale Veronese, vogliamo pertanto invitare tutti, cittadini ed ospiti, a scegliere di partecipare ad almeno uno tra gli spettacoli in un cartellone lungo tre mesi, con eventi in grado di sollecitare molteplici gusti e interessi”.

Marta Ugolini, Assessora alla Cultura, Comune di Verona

“Tra mito fantastico e legame concreto con l’elemento naturale **Queen Mab**, mitico personaggio shakespeariano evocato da **Mercuzio** nel celebre monologo di **Romeo e Giulietta**, è stata scelta dall’Estate Teatrale Veronese come ideale testimonial per la triennalità 22/24 del festival. Dopo la **SEMINA** del 2022, anno della vera rinascita per il Teatro Romano di Verona, tornato al suo pieno splendore una volta superato il brusco ridimensionamento dovuto alla pandemia, l’estate del 2023 vuole essere quella della **FIORITURA**. Sbocciano così le linee curatoriali sviluppate negli anni, a partire dal Festival Shakespeariano, giunto al prestigioso traguardo della 75ª edizione, fiore all’occhiello del cartellone ma anche seme embrionale da cui l’Estate Teatrale Veronese è germogliata. E poi il **Settembre Classico**, la **Grande Danza** e la **Musica**, tra **Jazz** e nuove sonorità. Numerosi i titoli in programma, molti dei quali creati appositamente per il festival. Tanti i colori, di diverse sfumature, che andranno ad affiancare allestimenti di sapore più classico a riscritture contemporanee, ma daranno spazio anche a progetti di comunità, modalità sceniche ispirate alla stand up comedy e serate evento tra musica e parole. Anche nella danza la centralità di Shakespeare diventerà presupposto essenziale per sviluppare una ricerca sul corpo, a partire dal ricco parterre di caratteri umani e di mondi fantastici creati dalla sua instancabile penna. Il risultato sarà un vero e proprio bouquet di fioriture, molto diverse tra loro, a dimostrazione di come il Bardo continui ad essere fonte di ispirazione per artisti di diverse generazioni e provenienze. Protagonisti alcuni preziosi compagni di viaggio, che hanno scelto di condividere con me altri sguardi e nuove visioni. Ma la ricchezza di un festival sta anche nella sua capacità di creare suggestioni sempre diverse da cui partire, per cui tra le novità di quest’anno si segnala il grande sviluppo della sezione dedicata al teatro internazionale, per ritrovare il suono originale dei più noti testi shakespeariani, ma anche approcci contemporanei, più fisici, per leggere i classici”.

Carlo Mangolini, Direttore Artistico Spettacolo, Comune di Verona

PREMIO RENATO SIMONI 65 >

Nato nel 1958 per volere del Comune di Verona e del Comune di Milano il “Premio Renato Simoni per la fedeltà al teatro di prosa” ha visto salire sul palco del Teatro Romano, nelle sue passate edizioni, i nomi più importanti della scena italiana. Artisti che hanno dedicato tutta la loro vita, o la maggior parte di essa, al teatro di prosa sotto qualsiasi forma, attività e funzione ad esso inerente. Il Premio Simoni si svolgerà nella cornice tradizionale del Teatro Romano e omaggerà per la 65ª volta un grande nome della scena, nel corso della serata inaugurale del Festival Shakespeariano. Una rara occasione per celebrare tutti quei maestri che con il loro esempio hanno fatto la storia del teatro.

06.07 consegna del Premio (ore 21 Teatro Romano)

INTRECCI DI PROGRAMMAZIONE Anche quest’anno l’Estate Teatrale Veronese conetterà il suo cartellone con altre rassegne come il FESTIVAL DELLA BELLEZZA, VENERAZIONI e VERONA FOLK.

dal 15 al 21.06 e dal 20 al 25.09 ore 21.15

Intrecci di programmazione **FESTIVAL DELLA BELLEZZA** a cura di IDEM Una prestigiosa manifestazione culturale che propone riflessioni di filosofia dell’arte su grandi artisti, le cui visioni e narrazioni poetiche hanno allargato i confini della nostra identità culturale e spirituale. Giunto alla nona edizione, il cartellone presenta eventi inediti connessi tra loro in riferimento ad un tema che cambia di anno in anno e che per il 2023 è “La vita che imita l’arte”. Tra i protagonisti di questa edizione **ALESSANDRO D’AVENIA**, **PATTY PRAVO**, **FEDERICO BUFFA**, **ALESSANDRA FERRI**, **MASSIMO RECALCATI**, **STEFANO BOLLANI**, **FRANCESCA MICHIELIN** e **UMBERTO GALIMBERTI**. www.festivalbellezza.it

23.07, 03.09 e 22.09 ore 21.00

Intrecci di programmazione **VENERAZIONI e VERONA FOLK** a cura di Box Office Live Due rassegna musicali storiche dedicate una ai temi del femminile l’altra alle migliori sonorità popolari. In programma per Venerazioni l’iconico duo **PAOLA E CHIARA**, tornate al successo dopo l’attesa reunion, e **IRENE GRANDI**, in un progetto che celebra i grandi successi del blues e del soul. Per il Folk invece ci sarà **XAVIER RUDD**, artista capace di intrecciare filosofia e musica con sonorità potenti della musica etnica di tutto il mondo. www.boxofficelive.it

INFORMAZIONI GENERALI >

Biglietti Teatro Romano (Teatro e Danza)
Poltronissima € 33 (ridotto over 65 e under 26 € 22)
Poltrona centrale € 31 (ridotto over 65 e under 26 € 22)
Poltrona laterale € 28 (ridotto over 65 e under 26 € 22)
Gradinata non numerata € 18 (ridotto over 65 e under 26 € 15)

Biglietti Teatro Romano (Letti d’amore e Alice)
Poltronissima € 40 (ridotto over 65 e under 26 € 30)
Poltrona centrale € 36 (ridotto over 65 e under 26 € 30)
Poltrona laterale € 32 (ridotto over 65 e under 26 € 30)
Gradinata non numerata € 26 (ridotto over 65 e under 26 € 23)

Biglietti Teatro Romano (Jazz e Rumors)
DANIEL NORRGREN Platea € 30 Gradinata non numerata € 20
TIGRAN HAMASYAN Platea € 30 Gradinata non numerata € 25
LOPEZ SOLENGHI + INCOGNITO Platea centrale € 40 Platea laterale € 30 Gradinata non numerata € 25
MANUEL AGNELLI Platea centrale € 40 Platea laterale € 35 Gradinata non numerata € 26
PAOLO FRESU/OMAR SOSA Platea € 40 Gradinata non numerata € 30
TONY HADLEY Platea gold € 65 Platea centrale € 55 Platea laterale € 45 Gradinata non numerata € 30
LINDSEY STIRLING Platea gold € 80 Platea centrale € 75 Platea laterale € 65 Gradinata non numerata € 50
Per alcuni concerti è previsto un biglietto di Gradinata ridotta a prezzi speciali diversificati per over 65 (o70) e under 18 con un max di 100 posti vendibili a botteghino e tramite link privato
NB: sui biglietti di JAZZ e RUMORS si applica una prevendita pari al 15% del prezzo pieno

Biglietti Teatro Camploy
Museo Maffei e Museo degli affreschi
intero € 10 ridotto € 8 (under 26 e over 65)

PREVENDITA BIGLIETTI (teatro, danza e musica)
Box Office Verona, Via Pallone 16 - tel. 045 80 11 154
ON LINE TEATRO E DANZA www.boxofficelive.it e www.boxol.it/boxofficelive
ON LINE JAZZ e RUMORS www.ticketone.it
info www.eventiverona.it e info@eventiverona.it
Infoline e prenotazioni per persone diversamente abili: tel. 045 8011154 (045 8039156 per Jazz e Rumors)
 VENDITA BIGLIETTI NELLE SERATE DI SPETTACOLO PRESSO LE DIVERSE SEDI DALLE ORE 20.00 PER LA MUSICA APERTURA BIGLIETTERIA ORE 18.00 (si consiglia l’acquisto in prevendita)

www.estateteatraleveronese.it



2023
fioritura
blossom



www.estateteatraleveronese.it

MUSICA

Teatro Romano Verona *ore 21.15*

20.06

Verona Jazz

PAOLO FRESU | OMAR SOSA Food

Il più importante trombettista italiano continua ad incantare il pubblico con la sua musica e con l’innata capacità di mettersi sempre alla prova in nuove sfide, artistiche e musicali. In questo programma vede al suo fianco il cubano Omar Sosa, pianista eccezionale, poliglotta musicale in grado di unire continenti. I due artisti si incontrano grazie ad un progetto che indaga il tema del cibo, raccontando in musica e trattandolo sotto il profilo del gusto, dell’estetica e dell’etica.

23.06

Verona Jazz

MASSIMO LOPEZ | TULLIO SOLENGHI
JAZZ COMPANY Dove eravamo rimasti

Una nuova avventura teatrale per il duo composto da Massimo Lopez e Tullio Solenghi, coadiuvati dalla Jazz Company del maestro Gabriele Comeglio, che esegue dal vivo la ricca partitura musicale. In scena si assiste a una carrellata esilarante di voci, imitazioni, sketch, improvvisazioni, alternate a performance musicali. Come in una serata tra amici, la famiglia allargata degli spettatori, con momenti esilaranti, curiosi, spettacolari e anche emozionanti, esattamente come la vita ci insegna.

24.06

Verona Jazz

TIGRAN HAMASYAN The Call Within

Tigran Hamasyan è un musicista che sa sorprendere. Non solo perché i suoi lavori sono la voce di universi musicali sempre diversi, ma anche perché le sue doti di compositore, pianista e anche di cantante, hanno un ampio raggio d’azione. Ciò a cui tiene fede è quell’appartenenza alla sua terra, l’Armenia, e alla sua tradizione. Un mix sapiente che unisce la potenza dell’improvvisazione jazz, la musica folcloristica armena, e la potenza del rock, dando forma ad un suono fresco che viaggia tra elementi acustici ed elettronici. Tutto questo emerge anche nel suo ultimo lavoro *The Call Within* che lo consacra come uno dei più straordinari musicisti della sua generazione.

27.06

Rumors Festival

TONY HADLEY Mad about you

Una delle voci maschili più rinomate al mondo, dopo il tour estivo celebrativo dei 40 anni di carriera, sold out in tutte le tappe italiane, torna con *Mad about you*, un nuovo spettacolo in cui, oltre alla fedele The Fabulous TH Band, sarà accompagnato per sole 2 tappe esclusive, a Verona e Roma, dall’Orchestra Bruno Maderna diretta da Danilo Rossi. Sarà l’occasione per celebrare un artista sulla breccia dell’onda da 4 decenni: dall’esordio con gli Spandau Ballet, band manifesto del movimento New Romantic, alla carriera solista, che lo ha rilanciato anche come perfetto crooner sui palcoscenici di tutta Europa.

28.06

Verona Jazz

INCOGNITO in concert

Gli Incognito sono uno tra i più importanti progetti e gruppi di acid-jazz al mondo. Nati in Inghilterra nel 1976 dalla volontà di Jean-Paul “Bluey” Maunick, hanno una formazione in continuo mutamento, proprio come le sonorità che propongono. La loro musica è vitale, allegra ma allo stesso tempo di grande eleganza, mai sopra le righe. Altra caratteristica della band è la sua multinazionalità e multiculturalità con musicisti inglesi, giamaicani, portoghesi, di Macao ed italiani.

08.07

Rumors Festival

MANUEL AGNELLI

Ama il prossimo tuo come te stesso Tour

Polistrumentista, produttore discografico e personaggio televisivo, nonché fondatore e frontman del gruppo alternative rock Afterhours, ma anche solista di successo e autore di colonne sonore. A Verona presenterà il suo primo lavoro da solista: “ Ama il prossimo tuo come te stesso”. Un lavoro obliquo, scritto con la voglia di esprimere la propria libertà e di urlarla al mondo con forza. Dopo 35 anni di attività, densi di sconfitte e rivincite, di difficoltà e straordinari successi, non era affatto scontato un risultato così riuscito per un artista da sempre fuori dagli schemi.

09.07

Rumors Festival

LINDSEY STIRLING

Dal 2010 Lindsey Stirling ammalia il pubblico sulle corde vibranti del suo violino, innestando impetuose trame percussive e flessuosi fasci di luce elettronica all’insegna di ardite contaminazioni. Dalle ipnotiche suggestioni della trance ai vigorì ritmici della dubstep, fino a planare su epiche orchestrazioni, passando per country e pop, la musicista statunitense ha lanciato veri e propri incantesimi musicali, espressi anche attraverso un intrigante uso performativo del corpo.

16.07

Rumors Festival

DANIEL NORGREN autore delle musiche del film “Le Otto Montagne”

Daniel Norgren è un musicista di origini svedesi noto in Italia anche per aver curato la colonna sonora del film “Le otto montagne”: un pugno di canzoni struggenti ed emotivamente potentissime, con poche parole e interventi sonori che vengono scolpiti nella pietra proprio come fossero solchi di una montagna. Norgren è considerato una delle nuove voci della musica folk-rock. I suoi lavori sono ispirati dalla liturgia poetica di Bob Dylan, dalla rabbia sorda di Neil Young, o dal nostalgico rock-blues alla Black Keys. Un mix complesso che trova una sintesi fortemente personale.

TEATRO

Teatro Romano Verona *ore 21.15*

06.07 | 07.07

Celebrating | Prima Nazionale | Coproduzione

Giuliana De Sio | Adriano Giannini

Francesco Montanari | Laura Morante

LETTI D'AMORE quartetto shakespeariano

> *serata a cura di Fausto Costantini con musiche dal vivo > produzione Associazione Culturale Teatropar*

Se c'è qualcuno che ha saputo scrivere d'amore, quello è certamente William Shakespeare. Le coppie celebri protagoniste delle sue pièce teatrali non si contano neanche, e la cosa più interessante è che rappresentano tantissime tipologie di relazioni diverse, nelle quali ciascuno di noi può ritrovarsi. Sono dei topos capaci di definire i più diversi sentimenti, che mettono a confronto l'universo maschile e quello femminile. Attraverso le loro scene più rappresentative, quattro straordinari attori sono chiamati a dimostrare, una volta di più, la grandezza e l'universalità della scrittura shakespeariana.

13.07 | 14.07

Festival Shakespeariano | Prima Nazionale | Coproduzione

Eva Robin's

Angelo Di Genio | Francesca Porrini

LE ALLEGRE COMARI di WINDSOR

> *e con Nicola Ciaffoni, Davide Falbo, Riccardo Gamba, Sofia Pauly, Ottavia Sanfilippo, Pierdomenico Simone > di William Shakespeare > drammaturgia Angela Demattè > regia Andrea Chiodi > produzione Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale*

Le allegre comari di Windsor è una delle più celebri commedie di William Shakespeare in cui l'autore inserisce il meglio del proprio repertorio: l'amore contrastato tra giovani, equivoci, scambi, travestimenti e beffe. Commedia condotta interamente dalle donne; donne che sarebbe giusto definire, in senso contemporaneo, "libere", oltre che "allegre"; proprio perché libere di pensare e agire come le donne di oggi. In questa versione curata da Angela Demattè, Andrea Chiodi conferma il suo talento registico, creando un mondo in tartan abitato da un cast di talento, arricchito dall'iconica Eva Robin's nel ruolo di Miss Quickly.

20.07 | 21.07

Festival Shakespeariano | Coproduzione

Alessandro Preziosi

ASPETTANDO RE LEAR

> *testo Tommaso Mattei > da William Shakespeare > con Valerio Ameli, Federica Fresco, Roberto Manzi e con Nando Paone > regia Alessandro Preziosi > produzione PATO e Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale*

Una grande prova d’attore che esalta la maturità artistica di Alessandro Preziosi e riflette sul teatro. I 5 personaggi di *Aspettando Re Lear*, proprio come i protagonisti di *Aspettando Godot* di Beckett, sembrano ereditare e abitare il vuoto che rimane dopo che la tragedia ha fatto il suo corso. Il testo si concentra sul momento chiave della narrazione shakespeariana, rappresentato dalla tempesta che colpisce il re proprio mentre vaga nella landa desolata per metabolizzare la delusione provocata dalle figlie. Lear è l’incarnazione del patriarca, del monarca e della gloria ormai perduta dell’Europa di oggi. La sua morte denota il fallimento dei sistemi di potere, di cui i nostri personaggi ora abitano le rovine, come sprofondati nel nulla.

28.07 | 29.07

Celebrating

Lino Guanciale

NAPOLEONE l’uomo che sfidò Dio

> *drammaturgia e regia Davide Sacco > da "I funerali di Napoleone" di Victor Hugo > scene Luigi Sacco > luci Andrea Pistoia > aiuto regia Claudia Grassi > organizzazione Ilaria Ceci e Luigi Cosimelli > produzione LVF*

Napoleone muore nel 1821 a Sant'Elena, venti anni dopo la Francia di Luigi Filippo cessa di ritenerlo socialmente pericoloso e permette la tumulazione delle sue ceneri a Les Invalides. Tra la folla, quel 15 dicembre 1840, c'era anche un cronista d'eccezione, il grande Victor Hugo. Attraverso le parole del celebre scrittore e le immagini di quell'ultimo viaggio, si ricostruirà la figura di Napoleone, imperatore e uomo. L'uomo che sfidò Dio, per dirla con le parole di Hugo. Una nuova sfida per Lino Guanciale, attore in grado di vestire ruoli anche molto lontani tra loro, sempre con esiti incredibilmente convincenti.

01.09 | 02.09

Festival Shakespeariano | Prima Nazionale | Coproduzione

con Giuseppe Sartori nel ruolo del principe e con gli adolescenti di Spazio Teatro Giovani
ROMEO E GIULIETTA#generazioneacrificio
> *da William Shakespeare > regia Silvia Masotti e Camilla Zorzi > scene Antonio Panzuto > produzione Teatro Stabile di Verona*

L’idea di portare in scena *Romeo e Giulietta* con un gruppo di adolescenti e di giovani non professionisti è un modo per penetrare la tragedia al di fuori della convenzione e viverla nella sua complessità, nei suoi aspetti più inquieti, profondamente legati all’adolescenza, presenti nel testo di Shakespeare e non sempre messi in risalto. Il Principe/Coro, interpretato da Giuseppe Sartori, ha il ruolo di guidare i ragazzi nell’esperienza teatrale, ma anche nella trama e nel rapporto con il testo, offrendo una riflessione politica spiazzante: se una città viene educata all’odio, o un paese, o un continente vengono educati alla guerra, non c’è speranza per il futuro. Non c’è speranza per la cultura, non c’è speranza per crescere, non c’è la speranza di diventare esseri umani.

06.09 | 07.09

Festival Shakespeariano

Andrea Pennacchi

SHAKESPEARE & ME

> *musiche dal vivo di Giorgio Gobbo > produzione Teatro Boxer*

Harold Bloom sosteneva che Shakespeare avesse inventato l’essere umano. Noi non abbiamo gli strumenti per poter confermare questa affermazione. Di sicuro, però, sappiamo che Shakespeare ha aiutato Andrea Pennacchi, e altre e altri come lui, a conoscere meglio l’umanità. Il corpus shakespeariano è una mappa delle relazioni umane di

pronto utilizzo, a patto di continuare a lavorarci sopra, come meccanici, come giardinieri, di non considerarlo mai un testo sacro immobile e inamovibile, la cui interpretazione va affidata a pochi sacerdoti, ma una matrice vivente, un menabò, una lente con cui leggere la contemporaneità. Uno strumento a disposizione di chiunque. In questo spettacolo, Pennacchi ci racconta di come Shakespeare, con le sue opere e i suoi personaggi, gli abbiano cambiato completamente la vita.

12.09 | 13.09

Settembre Classico

Laura Marinoni | Fondazione INDA

MEDEA di Euripide

> *musiche originali Silvia Colasanti > regia Federico Tiezzi*

Medea la straniera. *Medea* la donna tradita. *Medea* la moglie che si vendica uccidendo i suoi stessi figli, perché il marito Giasone non abbia alcuna discendenza. La grande eroina di Euripide ritorna al Teatro Romano di Verona interpretata con grande ricchezza di toni e straordinario vigore da Laura Marinoni. La regia di Federico Tiezzi si concentrerà sulle molte sfaccettature del testo, che per la prima volta nel teatro greco utilizza come motore dell’azione la passione di una donna, una passione violenta e feroce che rende Medea una donna debole e forte allo stesso tempo: forte perché padrona della sua vita, debole perché questo la rende sola in un misto di ira e di pietà.

Cortile del Museo Lapidario Maffeiano
ore 21.00

04.07

Festival Shakespeariano

Valter Malosti | G. U. P. Alcaro

VENERE E ADONE

> *produzione ERT Fondazione*

05.07

Festival Shakespeariano

Valter Malosti | G. U. P. Alcaro

LO STUPRO DI LUCREZIA

> *produzione ERT Fondazione*

Due serate imperdibili per riscoprire i poemetti di Shakespeare *Venere e Adone* e *Lo stupro di Lucrezia*. Due testi poco conosciuti che, oltre ad essere dei capolavori assoluti, sono le uniche opere di cui il dramaturgo abbia curato la stampa personalmente, cosa mai accaduta né con i suoi testi teatrali né con i più famosi sonetti. Si possono dunque considerare come gli unici e certi originali di quell'autore dai contorni tuttora fascinosamente incerti. Valter Malosti ne ha curato regia, traduzione, adattamento teatrale e ricerca musicale, mentre il progetto sonoro è di G.U.P. Alcaro. Una versione senza scena, se non quella ricchissima sonora, nata per essere presentata solo in luoghi di pregio, quale è lo straordinario colonnato del Lapidario Maffeiano, per vivere un'esperienza unica e irripetibile.

Teatro Camploy ore 21.00

in collaborazione con

Centro Skenè dell’Università di Verona

Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale

24.08

Verona Shakespeare Fringe Festival | Prima Nazionale

OTHELLO

> *Theatre Studio 42 > regia Levan Tsuladze > Georgia in georgiano con sottotitoli in inglese*

E' un vero privilegio aprire il Verona Shakespeare Fringe Festival con una tra le personalità più eminenti oggi in Europa come il regista georgiano Levan Tsuladze, artista che occupa una posizione di primo piano nel panorama teatrale contemporaneo, con le sue produzioni d'avanguardia, così personali e diverse da tutte le altre. A lui è stato affidato il compito di indagare tra le pieghe del dramma della gelosia per antonomasia, offrendo un'interpretazione inedita in questa prestigiosa prima nazionale. La vicenda del femminicidio perpetrato dal guerriero Othello, educato a una sola etica e verità, si incontra e sovrappone con le parole di Iago, che usa il linguaggio per piegare la verità ai propri fini.

25.08

Verona Shakespeare Fringe Festival | Prima Nazionale

SHAKESPEARE & THE ALCHEMY OF GENDER

> *Lisa Wolpe > USA in inglese*

Shakespeare and the Alchemy of Gender (Shakespeare e l'alchimia del genere) è un monodramma, scritto e interpretato da Lisa Wolpe attrice, regista, insegnante, scrittrice e studiosa di fama mondiale, nota per la sua sperimentazione sui temi "gender" nella drammaturgia shakespeariana. Lo spettacolo si basa sulle sue esperienze personali come attivista a tutela dell'inclusione, della diversità, dell'equità, dell'accessibilità e a favore della promozione dei diritti delle donne e dell'uguaglianza razziale. Racconterà storie legate alla sua famiglia e, in particolare al padre, Hans Wolpe, che combatté nella Seconda Guerra Mondiale. Questa narrazione autobiografica si intreccerà con riflessioni su *Shylock*, *Amleto*, *Riccardo III* e altri celebri personaggi shakespeariani, mostrando nuove chiavi di lettura a testi senza tempo.

26.08

Verona Shakespeare Fringe Festival | Prima Nazionale

RICHARD III

> *Aradi Kamaraszínház Theatre Company > Romania in rumeno con sottotitoli in inglese*

Il *Riccardo III* interpretato da Karo Balyan incarna l'ambizione più spietata. Ma non è gobbo e non zoppica. La sua deformità fisica si manifesta solo quando si guarda in uno specchio. Il riflesso diventa sempre più deforme in corrispondenza delle tappe della sua ascesa politica, durante la quale Riccardo manipola, seduce, rapisce e uccide tutti quelli che osano ostacolarlo. Balyan traccia quest'ascesa machiavellica con un impeccabile gusto estetico e grande attenzione al ritmo dell'azione. Nella sua performance, recitazione, scenografia, musica e movimenti si combinano in un'armonia perfetta. La prima rappresentazione di questo spettacolo ha avuto luogo il 17 giugno 2022 al teatro Szege di Pinceszínház di Szeged (Ungheria) e finora è stato allestito altre cinque volte, compresa una messa in scena al festival shakespeariano internazionale di Yerevan in Armenia.

27.08

Verona Shakespeare Fringe Festival | Prima Nazionale

FEAST

> *Parrabbola > UK in inglese*

Tra la fine del Cinquecento e l’inizio del Seicento William Shakespeare scrisse 37 drammi in cui compaiono, in tutto, 1191 personaggi: 147 donne e 1044 uomini. Questo spettacolo racconta una storia che mette al centro 6 di queste donne, provenienti da varie regioni del mondo e da periodi storici diversi. Shakespeare non poteva immaginare che, a secoli di distanza, i suoi personaggi femminili si sarebbero riuniti lasciando le pagine delle sue opere per trovarsi in cucina insieme. Emilia porta il vino, Ofelia si occupa dell’insalata, Lady Macbeth pensa alla zuppa. Imogen si incarica del barbecue, mentre a Lady Anna e Isabella spetta la preparazione del dolce. Hanno tutte una storia da raccontare e si scambiano pareri davanti ai fornelli. Che occasione fantastica per riconsiderare i ruoli delle eroine shakespeariane! *Feast* (Festa) è uno spettacolo scritto da Olivia Negrean, di origini romene, messo in scena per la prima volta al Festival internazionale shakespeariano di Danzica nel 2017.

28.08

Verona Shakespeare Fringe Festival | Prima Nazionale
VENUS AND ADONIS

> *Christopher Hunter > UK in inglese*

Shakespeare compose *Venus and Adonis* (Venere e Adone) mentre i teatri di Londra erano chiusi a causa dell'epidemia di peste del 1593. Fu la sua prima opera ad essere data alle stampe e divenne subito un best-seller. Sebbene il poemetto sia spesso studiato come frivolo esemplare di letteratura erotica, un'analisi più attenta rivela un mondo più oscuro, dove si esplorano temi come la mortalità, l'amore, la lussuria e il sesso. *Venus and Adonis* ha due protagonisti indimenticabili e una storia avvincente. È un poemetto scritto da un dramaturgo e perciò non sorprende che si presti ad essere messo in scena. Christopher Hunter ambienta il testo shakespeariano nel mondo di oggi e, con l'uso di musiche e suoni, trasforma questo poemetto in un avvincente monodramma.

29.08

Verona Shakespeare Fringe Festival | Prima Nazionale

LADY MACBETH

> *Risima Risimkin & Skopje Dance Theatre*

> *Macedonia in macedone con sottotitoli in inglese*

Lady Macbeth è la première di una performance di danza contemporanea ispirata al *Macbeth* di Shakespeare. Il personaggio della Lady gioca un ruolo chiave nell'ascesa al potere del marito. Attraverso un'analisi psicologica del suo carattere viene portata in scena la lotta per il potere e il controllo, così come la pazzia, conseguente all'incapacità di fare i conti con ciò che è stato commesso. Nella scenografia, finestre di varie forme lasciano intravedere i personaggi e lo svolgersi della vicenda, mentre una musica jazz accompagna l'evoluzione dei diversi caratteri. Il risultato è un perfetto esempio di tanztheatre di impronta europea, firmato dalla talentuosa coreografa macedone Risma Risimkin.

30.08

Verona Shakespeare Fringe Festival | Prima Nazionale
ABSOLUTE SHAKESPEARE

> *AbsolutemusicDuo > Svezia in inglese*

Essere o non essere: questo è il problema. William Shakespeare ha dato voce come nessun altro ai tormenti dell'umanità. In questo spettacolo di teatro musicale, dialoghi e soliloqui, tratti da alcuni dei suoi drammi più amati, si intrecciano ad iconiche hit del pop anni '80 aprendo prospettive inedite. Con il solo accompagnamento della musica avvolgente del liuto, le canzoni prescelte trattano diversi temi quali l'amore, la gelosia e l'eterno, ossessionante dubbio atletico. Shakespeare inseriva nei suoi drammi non solo musica strumentale per dare intensità all'azione scenica, ma anche brani popolari, che gli stessi King's Men sfruttavano per coinvolgere emotivamente gli spettatori. La musica pop degli anni '80, accanto a brani immortali di un repertorio senza tempo, acquista nuova spessore, a volte riservando inattesi colpi di scena.

31.08

Verona Shakespeare Fringe Festival | Prima Nazionale

THE DEATH OF KINGS

> *Naked Shakes/Irwin Appel > USA in inglese*

The Death of Kings (La Morte dei Re) è un adattamento di Irwin Appel ispirato a otto dei drammi storici di Shakespeare, da *Richard II* a *Richard III*. È uno spettacolo d'ensemble, che intreccia narrazione, lavoro corale, musica e suoni dal vivo, fisicità audace e straripante virtuosismo attoriale. È stato messo in scena in diverse versioni dai Naked Shakes a Santa Barbara (California), dalla Prague Shakespeare Company di Praga (Repubblica Ceca) e dalla Southwest Shakespeare Company, fino al prestigioso Taliesin West di Scottsdale (Arizona) e al Madison Center for the Performing Arts di Phoenix (Arizona). La compagnia presenterà a Verona una nuova versione di questo allestimento, appositamente studiata per il Verona Shakespeare Fringe Festival.

DANZA

Teatro Romano Verona *ore 21.15*

25.07 | 26.07

Danzando Shakespeare

Anbeta Toromani | Alessandro Macario

Amilcar Moret Gonzalez

PRELUDES FOR JULIET

> coreografie Massimo Moricone > pianoforte Costanza Principe > produzione Ilaria Scaffardi Artists Management

Una serata di musica e danza, con coreografie di Massimo Moricone, su alcune delle più belle pagine pianistiche di Chopin, Debussy, Bach e Rachmaninov eseguite dal vivo da Costanza Principe, giovane pianista già affermata sulla scena italiana. Protagonisti tre fra i migliori ballerini del panorama della danza nazionale, noti ed amatiissimi dal pubblico quali Alessandro Macario, Amilcar Moret Gonzalez e soprattutto Anbeta Toromani che, messo da parte il successo televisivo di *Amici*, continua a incantare i teatri di tutta Italia col suo talento.

dal 01.08 al 06.08 *ore 21.30*

Celebrating

Circus – Theatre Elysium

ALICE IN WONDERLAND

> *produzione Mauro Giannelli Eventi*

Uno spettacolo unico al mondo, sofisticato ed elegante. Trenta atleti, acrobati e ballerini internazionali, racconteranno attraverso la più innovativa delle arti circensi la fiaba di Alice nel mondo delle meraviglie, intrecciando molteplici discipline: la ginnastica acrobatica, la recitazione, la danza, in un’atmosfera fiabesca grazie alle musiche e alle proiezioni di scenari onirici.

08.08 | 09.08

Danzando Shakespeare

Balletto di Roma

Paolo Barbonaglia | Carola Puddu

GIULIETTA E ROMEO

> *coreografie Fabrizio Monteverde*

Torna in scena *Giulietta e Romeo*, un classico firmato dal coreografo e regista Fabrizio Monteverde. Opera che debuttò al Carlo Felice di Genova nel 1989 per il Balletto di Toscana e ripresa dal Balletto di Roma nel 2002. Portata in scena negli ultimi vent’anni, *Giulietta e Romeo* è stata riallestita nel 2022 per festeggiare questo anniversario, confermandosi nel tempo uno dei titoli di maggior successo del repertorio della compagnia romana, con un record di recite effettuate e pubblico al botteghino. Con 350 recite e 200.000 spettatori è oggi lo spettacolo di danza italiano più applaudito di sempre.

Museo degli Affreschi
Tomba di Giulietta *ore 19.00*

22.07

Danzando Shakespeare

Marcella Galbusera | Arte3

SHAKESPEARE IN WALTZ

PRIMO MOVIMENTO: GRAN VALZER

Un trittico che celebra Shakespeare attraverso la danza e la musica. La prima serata si apre con un’azione performativa sui temi della gioia, della spensieratezza, del gioco e della festa. Un gran ballo dove sboccia un amore e si percepisce un disagio tra persone rivali, in contrasto con quell’amore puro e rarefatto, antidoto contro odio e rivalità. Un omaggio al mito di *Romeo e Giulietta* che prevede un puntuale coinvolgimento del pubblico attraverso le consolidate strategie di *Dance Well*, pratica nata per il benessere di malati di Parkinson e diventata strumento di socialità e di condivisione per corpi di ogni genere e forma. I temi sviluppati in questa prima occasione di dialogo con il pubblico saranno: dolcezza, purezza, rarefazione, unione, sofferenza, tragicità, odio, rancore, orgoglio, egocentrismo, potere e pacificazione.

23.07

Danzando Shakespeare

Marcella Galbusera | Arte3